

**ISTITUTO ITALIANO STATALE COMPRENSIVO DI BARCELLONA
SCUOLA PRIMARIA “MARIA MONTESSORI”**

**A.S. 2018/2019
CLASSI 1 – 2 – 3 – 4 – 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

DOCENTE: Rosatti Luisella
DISCIPLINA: Musica
Numero eventuali alunni BES/DSA:
CONTENUTI
Vedi PEDIC allegata (Progettazione Educativa e Didattica)
COMPETENZE
Vedi PEDIC allegata (Progettazione Educativa e Didattica)

METODOLOGIE DIDATTICHE PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI

Il "piacere di fare" è la motivazione che sostiene ogni attività proposta: dall'appagamento del gioco sonoro-musicale spontaneo di tipo esplorativo al piacere della ripetizione e della memorizzazione ("gioco d'esercizio"), fino all'organizzazione e alla produzione di idee musicali ("gioco di regole").

Laboratorio di coro - La didattica di questa disciplina deve fondarsi sulla dimensione operativa. Non si può non riconoscere che la pratica corale per tutti, non destinata a un gruppo selezionato di studenti, costituisce la parte fondante da realizzare in forma laboratoriale. In essa confluiscono azioni didattiche che mirano allo sviluppo della vocalità parlata e cantata dei bambini, alla maturazione di capacità percettivo-uditive (memorizzazione ritmica, melodica e armonica, apprendimento e memorizzazione del testo, adattamento dell'orecchio e della vocalità ai vari generi musicali proposti) e di capacità espressive (livelli di interpretazione, messa "in scena" delle emozioni attraverso il canto solistico e corale).

La modalità laboratoriale richiede l'attenzione a diversi aspetti organizzativi: la preparazione e la proposta di un repertorio e di materiali adeguati, la predisposizione dello spazio fisico dove operare, una disposizione dei bambini che favorisca lo scambio, l'interazione musicale e la reciprocità, la costruzione di situazioni di apprendimento che promuovano il piacere di cantare evitando vissuti di inadeguatezza o di frustrazione.

In particolare modo è importante la scelta del repertorio di canti, considerato che il loro contenuto testuale e musicale può costituire un valido supporto alla programmazione interdisciplinare: dall'apprendimento di altre discipline (canti legati alla misurazione del tempo, all'educazione alimentare, ai paesaggi geografici, agli ambienti, agli animali, a personaggi importanti); allo sviluppo delle capacità mnemoniche e sociali (rispetto delle diversità e collaborazione in vista di uno scopo comune); alla promozione del pensiero creativo (invenzione e rielaborazione di testi ed elementi musicali).

A titolo di esempio, in ognuna delle 10 classi della scuola primaria si proporranno, con tempi e modalità diverse in rapporto all'età dei bambini:

- canti introduttivi per riscaldare la voce;
- giochi di respirazione;
- giochi di vocalità (es. glissati discendenti, cantare le vocali su semplici motivi);
- apprendimento di canti ed esecuzione secondo diverse modalità (alternanza tra due o più gruppi, solista/gruppo, da fermi/in movimento; invenzione di nuove strofe, nuove rime, nuove possibilità di esecuzione).

La pratica corale costituisce all'interno di ciascuna classe un'occasione di incontro e di valorizzazione delle competenze già presenti.

Laboratorio del ritmo – Dal concreto al simbolico, dal ritmo delle parole al ritmo musicale. Le attività proposte promuovono l'esplorazione, la scoperta, l'imitazione e l'invenzione

Laboratorio di ascolto - Dall'esperienza corporea all'analisi. Le attività proposte sollecitano la curiosità, lo stupore, le emozioni degli alunni.

STRUMENTI DIDATTICI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO E CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI
--

Il "Laboratorio musicale" (aula di musica) come spazio che possiede particolari caratteristiche: <ul style="list-style-type: none">• essere ampio, luminoso e libero da banchi, per permettere lavori di interpretazione motoria, giochi di improvvisazione musicale, improvvisazioni, performances;• essere provvisto di pianoforte acustico/tastiera dinamica;• essere provvisto di strumentario ritmico-melodico. Impianto stereo, quaderno di musica, registratore digitale.
--

MODALITÀ e STRUMENTI DI VERIFICA

Osservazione, ascolto e conversazione. È necessario cogliere, nello svolgersi dell'esperienza, in che modo i bambini interpretano e analizzano i suoni e in che modo cantano e suonano.

MODALITÀ e STRUMENTI DI VALUTAZIONE
--

Valutazione singola e/o di gruppo, che tenga conto del livello di partenza, delle capacità, dell'impegno e dell'interesse.
--

EVENTUALI STRUMENTI COMPENSATIVI/DISPENSATIVI
--

EVENTUALE MODALITÀ di RECUPERO E SOSTEGNO
--

EVENTUALI ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO
--

DATA, 18 novembre 2018

IL DOCENTE